

Giubileo dei lavoratori La veglia con il vescovo

Primo Maggio. Questa sera la preghiera al santuario di Maccio
Domani nella basilica di Sant'Abbondio l'incontro organizzato dalla Cisl

Il Giubileo del lavoro con il vescovo **Diego Coletti**. Veglia di preghiera, questa sera alle 21, al Santuario diocesano della Santissima Trinità Misericordia di Maccio, alla vigilia del Primo Maggio.

«Il lavoratore non è una fredda entità economico produttiva - si legge in una nota dell'Ufficio sociale per la pastorale sociale e del lavoro - né il lavoro è riducibile ad un semplice processo di trasformazione per dare alla materia una struttura che la renda appetibile sul mercato in virtù di un suo "rigenerato" valore economico».

Nella enciclica "Laborem Exercens" papa San Giovanni Paolo II afferma che «l'uomo deve soggiogare la terra, la deve dominare, perché come "immagine di Dio" è una persona» e, più avanti aggiunge, che la persona lavora e compie azioni che devono «servire tutte alla realizzazione della sua umanità, al compimento della vocazione ad essere persona, che gli è propria a motivo della stessa umanità».

L'esperienza quotidiana

«L'esperienza quotidiana, però, ci dimostra come questa vocazione ad essere persona, immagine di Dio, venga tradita troppo spesso - continua la nota dell'Ufficio diocesano - le tentazioni che portano a dimenticare la nostra vocazione sono molteplici: una su tutte, quella di fare del proprio lavoro uno strumento di sfruttamento della terra per un proprio arricchimento, che provoca danni alla terra stessa, ingiustizie e spesso anche percorsi di illegalità. Orientare il proprio lavoro a fini prettamente egoistici dissolve un'altra fi-



Monsignor Diego Coletti presiederà la celebrazione di questa sera a Maccio

LA PROVINCIA

SABATO 30 APRILE 2016

Fede

La lettura della bolla papale

La preghiera

Misericordiae Vultus

L'appuntamento per gioire della Misericordia divina è la Veglia di Preghiera che si terrà questa sera alle 21 presso il Santuario diocesano della Santissima Trinità Misericordia di Maccio alla presenza del vescovo Diego Coletti. Nel corso della veglia di preghiera verranno letti brani tratti dalla bolla di indizione del Giubileo "Misericordiae Vultus".

nalità congenita del lavoro: quella di rendere l'uomo capace di farsi prossimo grazie ai frutti del proprio lavoro».

Sempre il vescovo parteciperà invece domani dalle 17.30 alla basilica di Sant'Abbondio, alla rassegna "Arti e mestieri, quando l'uomo racconta se stesso", organizzata dalla Cisl.

Musica e poesia

Una occasione per approfondire il "problema del lavoro" che verrà declinato in modi diversi: la musica di **Leslie Abbadini**; **Davide Rondoni**, poeta, saggista e scrittore contemporaneo, darà invece voce alla sua esperienza

di artista e al legame profondo tra l'uomo e la propria opera con una significativa testimonianza, attraverso la lettura di poesie di Michelangelo, Karol Wojtyła e altri.

Durante la rappresentazione verrà per l'occasione richiamata la Centesimus Annus, enciclica di Giovanni Paolo II del 1990 scritta in occasione del centesimo anniversario della Rerum Novarum.

L'incontro sarà introdotto da **Gerardo Larghi**, segretario generale Cisl dei Laghi e vedrà la conclusione con l'intervento del vescovo Coletti.

R. Cro.